

Zanzare, topi e disinfestazioni a Volterra: cosa fa il Comune

Il Comune di Volterra lavora tutto l'anno per tenere pulito e sano il nostro ambiente, riducendo fastidi e rischi per la salute nel rispetto della natura. Ecco, in parole semplici, come funzionano i due servizi principali.

Topi e ratti: monitoraggio e contenimento

Topi e ratti si moltiplicano facilmente in città perché trovano cibo facile e posti riparati (fogne, aree abbandonate). Poiché possono trasmettere malattie, il Comune controlla costantemente la loro presenza.

Come interveniamo:

- **Sicurezza prima di tutto:** Le esche vengono posizionate con criteri che bilanciano efficacia e sicurezza per le persone.
- **Protezione degli altri animali:** Gli erogatori di esca sono progettati per evitare che animali "innocui" (come volpi, faine o rapaci) entrino in contatto con il veleno.
- **Operazioni diurne:** Installazione e controlli avvengono sempre alla luce del giorno, anche se ci sono persone in zona.
- **Controlli periodici:** I tecnici verificano regolarmente quanto viene consumato e regolano gli interventi solo dove serve davvero.

Zanzare: si interviene sulle larve, non sugli adulti

Per ridurre le zanzare in modo efficace ed ecologico, agiamo **alla fonte**: eliminiamo le larve prima che diventino insetti adulti.

Dove trattiamo:

- Tombini e caditoie stradali.
- Piccoli ristagni d'acqua sul territorio.
- Fossi e canali con acqua ferma.

Come lo facciamo:

<i>Tipo di prodotto</i>	<i>Come viene distribuito</i>
Liquido	Con pompe a mano o atomizzatori
Compresse	Inserite direttamente nei tombini
Granulare	Spargimento con dosatori manuali di precisione

Quando: Da aprile-maggio fino a ottobre inoltrato, seguendo il clima e la temperatura dell'acqua.

Monitoraggio intelligente: Usiamo alcuni "tombini sentinella" per capire esattamente quando compaiono le larve, così trattiamo solo quando è necessario e nel momento giusto.

Perché non vediamo mai i "fumiganti" anti-zanzara?

Molti cittadini chiedono i classici trattamenti adulticidi (quelli che uccidono le zanzare adulte nell'aria). **Questi interventi sono vietati dalla Regione Toscana** (DGRT n. 582/2022) se fatti "a calendario", cioè programmati in anticipo senza un'emergenza reale.

Si possono usare **solo** in casi eccezionali:

- Se c'è una notifica ufficiale di malattia trasmessa da zanzare (es. Dengue, Chikungunya).
- Se indagini tecniche dimostrano una densità di zanzare fuori norma.
- Sempre previa autorizzazione dell'ASL competente.

Questo divieto esiste perché i trattamenti adulticidi colpiscono anche api, farfalle e altri insetti utili, oltre ad avere effetti limitati nel tempo. Intervenire sulle larve, invece, funziona meglio e protegge l'ecosistema.

Cosa puoi fare tu?

L'efficacia delle azioni comunali dipende anche dalla collaborazione di ciascun cittadino. Buona parte dei focolai di zanzare e dei rifugi per roditori si sviluppa infatti all'interno di giardini, cortili, terrazzi e spazi privati.



Prevenzione contro i roditori

- Gestire correttamente i rifiuti: utilizzare contenitori ben chiusi per l'immondizia e non lasciare mai residui di cibo o sacchetti all'aperto.
- Attenzione al cibo per animali: non lasciate incustodite all'esterno le ciotole con il cibo per cani e gatti o le mangiatoie per uccelli, che rappresentano una costante fonte di richiamo.
- Curare la vegetazione e gli spazi esterni: mantenere sfoltiti cespugli ed erba alta a ridosso delle abitazioni ed eliminare accumuli di legna, rottami o materiali di scarto che offrono un riparo sicuro ai roditori.
- Sigillare gli accessi: verificare la presenza di crepe, fori o fessure nelle pareti esterne, nelle cantine o nei garage e sigillarli accuratamente.



Prevenzione contro le zanzare

- Eliminare i ristagni d'acqua: svuotare regolarmente sottovasi, annaffiatoi, secchi e contenitori scoperti presenti in giardino o sul balcone.
- Coprire i recipienti inamovibili: chiudere ermeticamente con coperchi o zanzariere a maglia stretta i fusti e i serbatoi utilizzati per la raccolta dell'acqua piovana.
- Trattare i tombini privati: utilizzare i prodotti antilarvali a uso domestico (in pastiglie o gocce) nei tombini e nelle griglie di scolo all'interno della propria proprietà, da aprile fino a ottobre.
- Curare piscine e fontane: mantenere puliti i laghetti artificiali introducendo pesci rossi (predatori naturali delle larve) o trattando le piscine private con idonei disinfettanti.